E se ci fosse un gatto?

Data: 1 giugno 2013 | Autore: Domenico Carelli



ROMA, 6 GENNAIO 2013– In occasione dell'Epifania, che celebra l'episodio della visita al Messia da parte dei Magi giunti dall'oriente sotto la guida di una stella (riportato solo da Matteo – Mt, 2, 1-12), prima di accantonare le statuine del presepe fino al prossimo appuntamento, merita un cenno una simpatica curiosità che non è passata inosservata alle cronache.

Nella classica rappresentazione della natività quest'anno ha fatto il suo trionfale ingresso addirittura il gatto. Oltre ai tradizionali bue ed asinello, riconfermati e non in cassa integrazione, dal momento che il Vangelo non specifica quali animali fossero presenti nella grotta di Betlemme, perché non dovrebbe esserci posto per gli amici felini?

È accaduto a Roma. Nel presepe allestito dall'Associazione dei Santi Pietro e Paolo nel Cortile di San Damaso in Vaticano, ambientato quest'anno in Bavaria in omaggio a Benedetto XVI, tra la sua casa natale a Marktl am Inn, la cattedrale di Frisinga e la cattedrale di Ratisbona, ai piedi della statuina di fattura napoletana che riproduce lo stesso pontefice, figurano due gattini. La presenza degli intrusi è spiegata anche dal fatto che, com'è risaputo, Benedetto XVI li adora.

Rinviando alla storia dell'arte, rilevano due illustri precedenti storici: la**"Madonna col Bambino e Sant'Anna"**("Madonna della Gatta"), una tela di Giulio Romano del 1523 circa, situata nelle Gallerie Nazionali di Capodimonte a Napoli, e la più famosa **"Madonna della Gatta"**della Galleria degli Uffizi (FI). Federico Barocci la dipinse nel 1598. L'opera, considerata una delle più poetiche del Cinquecento italiano, dopo i lavori di restauro, è stata ospite d'onore nel 2012 della mostra "Famiglia di Famiglie", organizzata dal Comune di Bresso (MI) in occasione del VII Incontro mondiale delle

Famiglie. Per approfondimenti si consiglia il volume **“La Madonna della gatta di Federico Barocci dalla Galleria degli Uffizi. Catalogo della mostra (Bresso, 31 maggio- 27 giugno 2012)”**, edito da Silvana, a cura di A. Natali e M. Onali.

(Immagine: particolare della "Madonna della Gatta" di Federico Barocci, 1598, olio su tela 233 x 179 cm, Galleria degli Uffizi, Firenze)[MORE]

Domenico Carelli

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/e-se-ci-fosse-un-gatto/35510